

## la manifestazione

# Letteratura, psicoanalisi, cinema... Una tre giorni dedicata alla «follia»

«**T**rieste e l'inconscio» è il tema di una tre giorni multimediale dedicata al rapporto tra creatività e follia, partita ieri nella città di Svevo e di Basaglia. Quasi un minifestival multimediale che coinvolge attivamente cittadini e istituzioni, con un programma vario, che va dalle lezioni magistrali alle tavole rotonde, da rappresentazioni teatrali a serate di visioni e luci e

acrobazie, dalle passeggiate nei luoghi «inconsci» di Trieste alla proiezione di film. La manifestazione è una delle tappe, la terza, del viaggio a temi (sponsorizzato da Telecom e intrapreso da Progetto Italia in collaborazione con André Ruth Shammah e il Teatro Franco Parenti di Milano) che ha già visitato Cosenza («Utopia ed Eresia») e Perugia («Spiritualità e Poesia»).

Tra le iniziative principali di questa tre giorni triestina, oggi Giorgio Presburger presenterà al Teatro Miela, *Il corpo deforme - una storia triestina - messaggio per il secolo*, John McCourt e Renzo Crivelli parleranno al Molo Audace di Joyce, del suo *Ulisse* e dei legami triestini dello scrittore irlandese, mentre il cantante Morgan sarà in concerto alla Sala Tripcovich. Domani, tra i vari eventi segnaliamo al Teatro Verdi Umberto Galimberti che terrà una lectio magistralis su «L'inconscio e il sacro», cui seguirà, sul tema «Il corpo riflesso - L'inconscio nel cinema», un incontro con vari autori cinematografici e filosofi, al quale parteciperanno Patrice Chereau, Matteo Garrone, Franco Giraldi, Alain Robbe-Grillet,

Andrei Konchalovskij, Salvatore Natoli, Pier Aldo Rovatti e Carlo Sini. In serata, un altro incontro si occuperà dell'«Inconscio al femminile», nel corso del quale parleranno Dacia Maraini, Vivian Lamarque, Alina Marazzi e Maria Monti. Nel pomeriggio, ancora un incontro al femminile al Teatro Verdi, con Licia Maglietta che metterà in scena *Vasta è la prigionia* di Assia Djebar.

Concluderà la tre giorni di «Viaggio nell'inconscio», l'incontro tra Giorgio Albertazzi e Alain Robbe-Grillet: quarant'anni dopo i due rievocano la realizzazione di *L'anno scorso a Marienbad*, diretto da Alain Resnais, scritto e sceneggiato da Robbe-Grillet e interpretato dall'attore teatrale.